



Istituto Comprensivo "Padre Baranzano"

13037 SERRAVALLE SESIA (VC)

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it / e-mail: VCIC81300L@istruzione.it

sito internet: www.icserravalle.gov.it

Tel +39 0163 450106 c.f. 91011950028

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre 2015

FINALITÀ

Il protocollo traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, costituendo uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Esso si propone in particolare di:

- definire pratiche condivise per l'iscrizione, l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri;
- tracciare fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano al processo di integrazione scolastica dell'alunno straniero;
- facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità;
- sostenere gli alunni neo-arrivati e le loro famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- fornire indicazioni didattiche-educative per creare un percorso di apprendimento efficace al fine di limitare la dispersione scolastica e le pluriripetenze.

E' parte integrante del protocollo la programmazione educativo-didattica relativa alla prima alfabetizzazione alla quale i docenti devono attenersi (*allegato a*).

A CHI SI RIVOLGE

Il protocollo si rivolge:

1. Agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, indipendentemente dal luogo di nascita e dalle competenze linguistiche, sono soggetti alla normativa che disciplina la permanenza dei cittadini stranieri in Italia;
2. Agli alunni con ambiente familiare non italofono, o che comunque non garantisce un sostegno adeguato nel percorso di acquisizione di abilità di lettura e scrittura;
3. Ai minori non accompagnati: minori provenienti da altri Paesi che si trovano per qualsiasi ragione nel territorio dello Stato privi di assistenza e rappresentanza da parte di adulti legalmente responsabili;
4. Agli alunni figli di coppie miste;
5. Agli alunni in Italia grazie alle adozioni internazionali;
6. Agli alunni rom, sinti e camminanti.

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

Amministrativo, burocratico e informativo, che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni;

Comunicativo-relazionale, riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;

Educativo-didattico, che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe e all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua;

Sociale, che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

ISCRIZIONE

L'iscrizione viene eseguita da un incaricato della segreteria: esso rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'Istituto.

In base al DPR 394/1999 art. 45 le procedure di iscrizione possono avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico.

Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, l'iscrizione avviene nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa.

L'assistente amministrativo che gestisce il settore Alunni, provvede a:

1. iscrivere l'alunno avvalendosi eventualmente anche dell'ausilio della modulistica multilingue predisposta;
2. fornire ai plessi la *modulistica bilingue* per facilitare la comunicazione scuola-famiglia (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
3. raccogliere la documentazione necessaria, ove presente (permesso di soggiorno, codice fiscale, documenti di identità, documentazione sanitaria e scolastica);
4. comunicare agli Enti interessati (comuni, ASL, ecc) l'assenza della necessaria documentazione.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, o un suo collaboratore, si occupa di:

1. informare la famiglia della data dell'effettivo inserimento nella classe (il più breve possibile);
2. comunicare l'avvenuta iscrizione del nuovo alunno ai coordinatori delle classi della scuola secondaria interessate o al team della scuola primaria;
3. assegnare direttamente l'alunno alla classe precedente rispetto a quella dell'età anagrafica, se non è in possesso di nessuna conoscenza della lingua italiana, con comunicazione alla famiglia e ai docenti della classe;
4. se l'alunno possiede qualche rudimento della lingua italiana inserirlo temporaneamente nella classe corrispondente al percorso scolastico già attuato nel paese di origine e/o all'età anagrafica, invitando i docenti a somministrare i test di ingresso, programmati dal Collegio docenti e in possesso ai plessi, la cui valutazione determinerà l'assegnazione definitiva alla classe più idonea;
5. nei plessi con più sezioni assegnare l'alunno a una delle sezioni stesse in base alla valutazione della complessità in merito a: n. alunni, n. DSA e H, n. stranieri.

COMPITI DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Il coordinatore di classe, o comunque un insegnante della classe in cui è stato inserito l'alunno, si occupa di:

Collaborazione scuola-famiglia

1. effettuare un primo colloquio con l'alunno e la sua famiglia col supporto, se disponibile e necessario, di un mediatore linguistico culturale o prevedendo l'utilizzo della mediazione di qualche compagno di stessa nazionalità;
2. fornire le prime informazioni sull'organizzazione generale della scuola;
3. prendere accordi sulle forme necessarie di collaborazione scuola-famiglia.

Inclusione

1. informare i compagni del nuovo arrivo;
2. dedicare del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza ;
3. individuare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor (compagno di viaggio) del compagno straniero per favorire l'inserimento.

Percorso didattico

1. prendere visione di eventuale documentazione scolastica fornita dalla famiglia;
2. predisporre il necessario percorso di alfabetizzazione seguendo la programmazione di Istituto per gli alunni stranieri disponibile nei plessi;
3. prevedere la stesura di un PDP temporaneo nel caso se ne rilevasse la necessità;
4. utilizzare le attività in piccolo gruppo per facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso le modalità di apprendimento tra pari;
5. programmare il lavoro con gli insegnanti che seguono l'alunno non italofono;
6. informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola;
7. Per gli alunni con qualche rudimento della lingua italiana (pt. 4 compiti del D.S.): somministrare i test d'ingresso e valutarli per decidere l'eventuale inserimento nella classe precedente.

Valutazione

Il Consiglio di classe o interclasse privilegia la valutazione *formativa* rispetto a quella *sommativa*, prendendo in considerazione il percorso personale dell'alunno, la motivazione e l'impegno dimostrati, nonché le difficoltà implicite dal vivere in un contesto familiare in cui la lingua parlata non è l'italiano. Per questo motivo devono essere seguite le indicazioni:

nella valutazione delle prove scritte e orali (eseguite in lingua italiana) viene data maggior valenza al contenuto piuttosto che alla forma

nell'apprendimento delle lingue straniere si terrà in debita considerazione il fatto che gli alunni devono apprendere ben 3 lingue straniere.

In particolare, per gli alunni di prima alfabetizzazione, i docenti sono tenuti ad attenersi alle seguenti indicazioni:

a) *Alunno inserito all'interno del percorso del primo ciclo d'istruzione*

- **nel primo quadrimestre** viene valutato in relazione al percorso di prima alfabetizzazione (lingua per comunicare, per leggere e scrivere) e tale valutazione confluisce nel voto di Italiano; per le altre discipline di studio si indica "non valutato" sulla scheda di valutazione; la necessità di alfabetizzazione deve essere verbalizzata.
- **nel secondo quadrimestre**, in base ai progressi rilevati, vengono introdotte in modo graduale le altre discipline, con contenuti essenziali e semplificati, e l'alunno può essere valutato sulle medesime negli scrutini di fine anno; possono risultare ancora discipline non valutate ma deve essere verbalizzata la motivazione.

N.B.: Nel caso il Consiglio lo ritenesse opportuno può prevedere l'inserimento dello studio di altre discipline anche nel primo quadrimestre senza però assegnare valutazioni negative sulla scheda.

b) *Alunno inserito all'ultimo anno del primo ciclo d'istruzione – classe terza secondaria di I grado*

- **nel primo quadrimestre** viene valutato in relazione al percorso di prima alfabetizzazione (lingua per comunicare, per leggere e scrivere) e tale valutazione confluisce nel voto di Italiano; per le altre discipline si indica “non valutato” sulla scheda di valutazione; necessità e organizzazione dell’alfabetizzazione deve essere verbalizzata;
- **nel secondo quadrimestre**, in vista dell'Esame di Stato, dopo aver introdotto lo studio di tutte le discipline, seppure con contenuti essenziali e semplificati, deve esser attribuita una valutazione per ciascuna di esse.

N.B.: Nel caso il Consiglio lo ritenesse opportuno può prevedere l’inserimento dello studio di altre discipline anche nel primo quadrimestre senza però assegnare valutazioni negative sulla scheda.

Esame di Stato

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. Nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato è opportuna un'adeguata descrizione degli studenti non italofoni in cui illustrare le specifiche modalità con cui si è svolto il loro percorso di inserimento e le abilità sviluppate a partire dalla loro situazione iniziale all'arrivo nella scuola italiana.

ITALIANO L2 -PROGRAMMAZIONE
PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI
tratta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

METODOLOGIA

I contenuti proposti saranno i medesimi nei diversi gradi di scuola, mentre l'approccio metodologico varierà in funzione dell'età degli apprendenti.

- **Approccio affettivo-comunicativo:** si parte da una situazione comunicativa, dalla relazione con l'insegnante e i pari, in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.)
- **Approccio ludico** (utilizzo di canzoni, filastrocche, giochi motori...)
- **Total phisical response (TPR):** si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale (*es. siediti, dammi il colore giallo, allacciati le scarpe...*)
- **Uso dell'interlingua** (parole+disegni+gesti ecc.)
- **Lezione frontale**

TEMPI

- **Livello 0:** "Italiano per comunicare": 50 h in orario scolastico
- **Livello 1:** Alfabetizzazione ("Italiano per leggere e scrivere"): 60 h in orario scolastico
- **Livello 2:** "Italiano per lo studio": 40 h.

In base alle disponibilità di risorse umane (ore da dedicare all'alfabetizzazione) e alle difficoltà di apprendimento degli alunni dovranno essere previsti gli indispensabili adattamenti nei tempi.

MATERIALI ON LINE

- www.centrocome.it
- www.italianoL2.info Italiano per ragazzi, dalle ultime classi di scuola primaria alle scuole medie
- www.iconor.it dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
- <https://integriamoci.wordpress.com> per principianti, con lessico e attività
- www.scuoladibabele.it
- www.iccasazza.it
- www.padovanet.it
- sportellobariano.blogspot.it
- www.comune.bologna.it (Progetto Ulisse)
- www.italianoperstranieri.eu

LIVELLO 0: ITALIANO PER COMUNICARE

I= scuola dell'infanzia

P1= 1^a e 2^a scuola primaria

P2/S= 3^a, 4^a, 5^a primaria e secondaria di primo grado

ABILITÀ <i>ASCOLTO – PARLATO</i>	OBIETTIVI	ATTI COMUNICATIVI	CONTENUTI E LESSICO	ORDINE SCUOLA		
				I	P1	P2 /S
<p>Riesce a riconoscere parole familiari e semplici espressioni (purché le persone parlino lentamente e chiaramente) e riprodurle</p> <p>Riesce a comprendere semplici indicazioni</p> <p>Riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e aiuta a formulare ciò che l'allievo cerca di dire.</p> <p>Riesce a porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati</p>	Presentarsi e presentare	Presentarsi (<i>Io sono, mi chiamo...</i>);	Presentazione personale	X	X	X
		Presentare gli altri (<i>Questa è la mamma, si chiama...</i>)	Le nazionalità Descrizione delle persone		X	X
		Salutare (<i>Ciao... Buongiorno</i>)	Le parti del corpo Saluti	X	X	X
	Interagire in classe, con l'insegnante e nel gruppo di pari	Comprendere ed eseguire semplici consegne in ambiente scolastico (es. <i>portami il quaderno</i>)	Lessico della scuola (oggetti, persone, spazi e ambienti)	X	X	X
		Comprendere ordini e divieti	Le azioni che si fanno a scuola	X	X	X
		Chiedere il permesso di uscire		X	X	X
		Dire che si è capito/non si è capito			X	X
	Esprimere i propri bisogni	Accettare/rifiutare /proporre un invito al gioco	Il gioco	X	X	X
		Chiedere per avere (es. <i>Mi dai la gomma? ... mi dai il pane? permessi di uscire dall'aula, ecc.</i>)	Cibi, bevande, materiale scolastico, richieste varie	X	X	X
	Esprimere i propri gusti	Saper dire ciò che piace/non piace	Attività scolastiche	X	X	X
			Tempo libero		X	X
			Cibo	X	X	X
			Musica, cantanti...		X	X
Identificare colori		Lessico relativo ai colori	X	X	X	

	Esprimere sensazioni fisiche e stati d'animo	Saper dire come si sta (<i>es. ho caldo, ho freddo</i>) e cosa si prova (<i>es. Sono felice... Ho paura...</i>)	Linguaggio delle emozioni Il corpo, gli organi di senso		X X	X X
	Conoscere gli indicatori spaziali	Localizzare oggetti e persone nello spazio (sopra – sotto ...) Ricevere e dare semplici indicazioni Saper indicare il proprio indirizzo	Casa, scuola Paese – Città Mezzi di trasporto cittadini	X X	X X X	X X X
	Conoscere la scansione temporale	Indicare le azioni di una giornata (<i>Mi alzo, mi vesto...</i>), nella settimana, nelle diverse stagioni Chiedere e dire l'ora	Le ore del giorno (per Infanzia, scansione dei momenti della giornata) I giorni della settimana I mesi e le stagioni Le Festività Uso dell'orologio La data	X X	X X X X X	X X X X X
	Fare compere	Chiedere quanto costa Esprimere il desiderio di avere qualcosa (<i>Vorrei...</i>)	Il supermercato I capi di abbigliamento I contenitori e le unità di misura (litro, etto, chilo...)	X	X X	X X X
	Saper contare	Conoscere la numerazione fino a 10 Conoscere la numerazione fino a 100, 1000 Conoscere i numeri cardinali e ordinali	Contare fino a 10	X	X X	X X X
	Conoscere il linguaggio specifico per viaggiare		Mezzi di trasporto Orario			X X

LIVELLO 1: ITALIANO PER LEGGERE E SCRIVERE

I= scuola dell'infanzia

P1= 1^a e 2^a scuola primaria

P2/S= 3^a, 4^a, 5^a primaria e secondaria di primo grado

ABILITÀ LEGGERE E SCRIVERE	OBIETTIVI	CONTENUTI	LIVELLI SCUOLA			
			I	P1	P2/S	
<p>Riuscire a capire i nomi e le parole familiari e frasi molto semplici.</p> <p>Riuscire a leggere e scrivere un breve e semplice testo, a compilare moduli con dati personali</p> <p>Riuscire a scrivere brevi messaggi (per es. sms o mail) su argomenti riguardanti bisogni immediati</p> <p>Riuscire a leggere testi descrittivi, narrativi, regolativi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili</p>	Spazialità quaderno	Pregrafismo	X	X	X	
		Organizzazione visuo-motoria e spaziale	X	X	X	
		Lettura orientata (da sx a dx)	X	X	X	
	Leggere e scrivere parole note con l'aiuto delle immagini	Corrispondenza suono-rappresentazione grafica	Discriminare vocali, consonanti, sillabe		X	X
			Discriminare e riprodurre grafemi in carattere:	X	X	X
			- stampatello maiuscolo (per la scuola dell'infanzia scrivere il proprio nome)			
			- minuscolo			
			- corsivo		X	X
	Leggere e scrivere frasi minime con l'aiuto delle immagini	Associare brevi frasi a immagini			X	X
			Completare brevi frasi con parole date o suggerite da immagini		X	X
Mettere in ordine frasi semplici (Soggetto-Verbo-Oggetto)				X	X	
Scrivere brevi frasi a partire da elementi dati				X	X	
						X
	Ricopiare parole e semplici frasi			X	X	
	Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi			X	X	

	Riconoscere, leggere e scrivere parole con digrammi e trigrammi; suoni dolci e duri			X	X
	Leggere e scrivere frasi in forma affermativa, negativa e interrogativa			X	X
	Riconoscere e utilizzare i principali segni d'interpunzione	Punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti		X	X

STRUTTURE LINGUISTICHE

(SOLO PER 3^a, 4^a, 5^a PRIMARIA E SECONDARIA)

Nell'acquisizione delle strutture linguistiche verrà privilegiato l'aspetto funzionale rispetto all'aspetto classificatorio-normativo

PARTI DEL DISCORSO

- Nome: genere e numero
- Articoli determinativi e indeterminativi: genere e numero
- Preposizioni semplici e articolate
- Aggettivi: qualificativi (ed eventualmente gradi dell'aggettivo), dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti
- Pronomi personali e forme di cortesia, possessivi, dimostrativi, indefiniti
- Congiunzioni principali (*e, ma, però...*)
- Avverbi
- modi e tempi verbali: indicativo presente, imperativo, stare + gerundio, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice
- Verbi modali (dovere, potere, volere)

LIVELLO 2: ITALIANO PER LO STUDIO

Le attività saranno inizialmente finalizzate all'acquisizione del lessico specifico di base delle discipline.

P1= 1^a e 2^a scuola primaria

P2/S= 3^a, 4^a, 5^a primaria e secondaria di primo grado

DISCIPLINA	OBIETTIVO	CONTENUTO/STRUMENTI	LIVELLI	
			P1	P2/S
STORIA	Si orienta nel tempo	Ciclicità	X	
		Linea del tempo		X
		Indicatori temporali	X	
		Rapporti causa-effetto		X
GEOGRAFIA	Si orienta nello spazio	Concetti topologici	X	X
		Punti cardinali		X
		Carta geografica		X
	Riconosce gli elementi fondamentali dei principali paesaggi	Riconosce elementi naturali/antropici nel paesaggio	X	X
		Montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare	X	X
		Le attività lavorative	X	X
SCIENZE	Osservare e riconoscere le caratteristiche dell'ambiente nelle diverse forme di vita	La materia	X	X
		L'acqua	X	X
		Distinzione esseri viventi/non viventi	X	X
		Animali e vegetali	X	X
TECNOLOGIA	Riconosce le funzioni principali di un oggetto di uso comune	Oggetti, attrezzi, ecc. in ambiente familiare e scolastico	X	X